

Senato - Delega riforma ordinamenti professionali: emendamenti

Nell'ambito dell'esame del ddl di delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali, collegato alla manovra di finanza pubblica, in Commissione giustizia del Senato sono stati depositati 80 [emendamenti](#).

Lopreiato (M5S) ha illustrato le proposte a firma del Gruppo, con particolare attenzione alla possibilità per i giovani professionisti di poter entrare, senza costi e vincoli eccessivi, nel modo delle rispettive professioni.

L'emendamento 2.17 prevede l'iscrizione gratuita ai rispettivi albi professionali per i primi tre anni.

Con l'emendamento 2.52 si intende proporre una revisione organica dell'istituto **dell'equo compenso** allo scopo di renderla applicabile ai rapporti di natura non convenzionale e con l'obiettivo di diminuire il parametro dimensionale del committente.

L'emendamento 2.68, introduce una misura fondamentale in materia di responsabilità civile professionale, richiesta da tempo dalla Fondazione Inarcassa. La proposta emendativa affronta tre punti centrali: la responsabilità del progettista solo in caso di dolo o colpa grave; la riduzione della responsabilità solidale a carico degli eredi del progettista; la responsabilità del progettista per errori tecnici solo se riconoscibili come tali al momento della progettazione.

L'emendamento 2.31 prevede l'obbligo del voto telematico per gli ordini professionali attraverso modalità certificate che garantiscano l'integrità del voto, l'anonimato, l'accesso gratuito e semplificato a tutti gli scritti, con la conseguente eliminazione della necessità di costituzione dei seggi fisici. Analogamente l'emendamento 2.34 prevede l'obbligo di consultazione

telematica degli scritti per le modifiche ai codici deontologici e per le decisioni di rilevante impatto economico sugli albi. Con l'emendamento 2.36 si propone inoltre il limite massimo di due mandati consecutivi per favorire il ricambio generazionale negli organi direttivi degli ordini.

Con l'emendamento 2.59 si è inteso stabilire le **linee etiche per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale** all'interno delle professioni.

Infine, l'emendamento 2.55 è diretto a introdurre meccanismi di vigilanza sulle condizioni economiche fissate dalle **compagnie assicuratrici**, al fine di evitare che queste impongano costi di assicurazione troppo elevati che di fatto rappresentano - in particolare per i giovani - vere e proprie barriere di accesso alla professione.

Iter: [S1663](#) - Delega riforma ordinamenti professionali: al 25.2.2026 esame in Commissione giustizia del Senato, sede referente, rel. Rastrelli (Fdi)